



Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Provincia di Salerno

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
L'INNOVAZIONE**

E

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO

PER

**IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AI CITTADINI
NELLA PROVINCIA DI SALERNO**

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Presidente della Provincia di Salerno, d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti" o, singolarmente, "la Parte"

VISTO

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, regola la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale;
- il decreto legislativo del 28 febbraio 2005, n. 42, che istituisce il Sistema pubblico di connettività e di cooperazione applicativa;
- il decreto del Presidente della Repubblica in data 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato ministro senza portafoglio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2008, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e innovazione al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta";
- il decreto legge 150/2009 – Riforma Brunetta – che reca disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico;

CONSIDERATO

- che sono state delegate al Prof. Renato Brunetta le funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri relative alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, e di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri, relative al lavoro pubblico, all'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, ai sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa, gestionale e tecnologica, di sviluppo della Società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, allo sviluppo dell'uso delle

tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale, anche attraverso i raccordi con gli organismi internazionali e comunitari che agiscono nel settore”;

- che il Ministro intende promuovere la valutazione e l'implementazione dei modelli di rilevazione dell'efficienza e delle performances degli apparati e dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la diffusione delle buone pratiche fra tutti i livelli della Pubblica Amministrazione;
- che il Ministro ha dato corso all'iniziativa “Linea amica”, quale rete multicanale dei centri di contatto delle pubbliche amministrazioni in collaborazione con tutte le amministrazioni che forniscono servizi al cittadino;
- che il Ministro ha dato corso all'iniziativa “Reti amiche” finalizzata a facilitare l'accesso dei cittadini alle pubbliche amministrazioni e per ridurre i tempi di attesa;
- che il Ministro ha dato corso all'iniziativa “Mettiamoci la faccia” finalizzata ad introdurre metodologie di “customer satisfaction” all'interno delle pubbliche amministrazioni;
- che il Ministro intende coinvolgere gli Enti Locali nell'implementazione del Piano e-gov 2012, per lo sviluppo dei servizi digitali in rete della Pubblica Amministrazione, attraverso la cooperazione fra le istituzioni territoriali e la definizione di modelli e standard condivisi e concertati;
- che il Ministro intende coinvolgere da subito le Autonomie Locali nella implementazione e nella sperimentazione della riforma del Lavoro Pubblico di cui al citato D.L. 150/09 ;
- che la Provincia di Salerno ha tra le sue priorità:
 - servizi ai cittadini e customer satisfaction, ricerca e innovazione finalizzata alla competitività del Territorio e miglioramento della qualità di vita dei cittadini, sulla base del Programma Elettorale del Presidente on. Edmondo Cirielli;
 - realizzazione di “Poli di Eccellenza per i Programmi tematici con rilevanti contenuti di Ricerca ed Innovazione”, ai sensi della deliberazione n. 340 della Giunta Provinciale del 3/9/09, dei quali i tre seguenti pertinenti al presente Protocollo di Intesa:
 - Soluzioni telematiche amichevoli e innovative per l'accesso ai Servizi dell'Ente Provincia, la creazione di Community, la Customer Satisfaction dei Cittadini, relazioni dirette e telematiche collaborative con il Territorio (videoconferenza, lavoro cooperativo, punti di presenza, ecc.);
 - Servizi Innovativi e personalizzati per i Beni Turistici, Ambientali e Culturali della Provincia di Salerno;
 - Sistemi Formativi Innovativi Personalizzati Knowledge-based per l'Employability;

realizzazione del Piano di e-gov della Provincia di Salerno ai sensi della delibera n.350 del 9/9/09, con avvio del Protocollo Informatico e successiva proposta di un progetto alla Regione Campania, attualmente in corso di definizione;

- che la Provincia di Salerno intende sviluppare la gestione organizzativa per obiettivi e migliorare la qualità dei servizi forniti ai cittadini anche in attuazione del citato Decreto Legge 150/09;

TUTTO CIO' PREMESSO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Finalità e obiettivi)

1. Il presente Protocollo è indirizzato al miglioramento dei servizi al cittadino nella Provincia di Salerno. A tal fine le Parti si impegnano ad assicurare la diffusione delle iniziative denominate "Reti amiche", "Linea amica" e "Mettiamoci la faccia" nella Provincia di Salerno e presso gli Enti locali del suo territorio che manifesteranno l'intenzione di aderire alle iniziative che saranno poste in essere in base al presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano, inoltre, a sperimentare l'uso di soluzioni di lavoro cooperativo tra le Amministrazioni presenti sul territorio provinciale, realizzate tramite strumenti telematici, volte a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa, a verificare la possibilità di sviluppare soluzioni per la ricerca semantica di informazioni da integrare nel "portale del cittadino" gestito dal CNIPA, a verificare la possibilità di sviluppare soluzioni innovative nel settore dei beni culturali e ambientali che possano contribuire alla quantificazione dei contenuti e dei servizi del portale del turismo e dei progetti sviluppati nell'ambito dell'APQ turismo sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione con la Regione Campania, nonché a sviluppare collaborazioni con il Ministero e i suoi istituti ed organismi sull'e-learning con partecipazione ad Organi societari ed associativi e studi e sperimentazione su metodologie e tecnologie innovative.
3. Per il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi al cittadino di cui al comma 1., le Parti si impegnano a concordare e sottoscrivere apposito piano di attività, corredato da linee di azione e tempistica, al fine di implementare e sperimentare gli istituti del riordino del Lavoro Pubblico come previsti dalla citata "Riforma Brunetta".

Articolo 2

(Attuazione)

La collaborazione verrà avviata con Convenzioni tra il "Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione" e la "Provincia di Salerno".

Le Parti si avvalgono delle proprie strutture per l'attuazione del presente Protocollo e per le attività di verifica dell'iniziativa. Per la definizione dei contenuti della Convenzione di cui al comma 1 e delle modalità operative delle attività oggetto del presente protocollo è costituito un Gruppo di lavoro.

Il Gruppo di lavoro è composto da quattro membri, pariteticamente designati dalle Parti; tra i componenti è scelto il Presidente che provvede, tra l'altro, all'organizzazione dei lavori ed alle comunicazioni esterne.

Il Gruppo di lavoro può avvalersi del supporto del CNIPA e del FORMEZ, e può richiedere la partecipazione ai propri incontri di ulteriori rappresentanti delle Parti e di altre amministrazioni pubbliche competenti, per ambito di intervento o per progetto strategico.

Articolo 3

(Comunicazione e promozione)

Le Parti provvedono a pubblicizzare congiuntamente le cooperazioni che verranno attuate nonché i risultati conseguiti con apposite azioni di comunicazione e promozione.

Articolo 4

(Durata)

Il presente Protocollo ha durata di 5 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di rinnovo, salvo recesso di una delle parti che dovrà essere comunicato alle altre con un preavviso di due mesi.

Articolo 5
(Risorse finanziarie)

Le Parti si impegnano, in sede di stipula della Convenzione a definire l'entità e ad individuare le fonti di finanziamento per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nell'ambito delle rispettive disponibilità.

Salerno, 06 novembre 2009

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE

Renato Brunetta



IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Edmondo Cirielli

